

# IL TIRRENO

**BIENTINA.** Quattordici filiali (e quattro nuovi sportelli di prossima apertura), una copertura territoriale che abbraccia ben cinque province, quasi tremila i soci. Nasce il Credito Valdinievole Banca di Credito Cooperativo di Montecatini Terme e Bientina. L'Autorità di vigilanza ha autorizzato, il 26 marzo, il progetto di fusione e incorporazione di Banca di Bientina Credito Cooperativo con il Credito Cooperativo Valdinievole. Saranno ora le rispettive assemblee dei soci (convocate per il 30 aprile) a ratificare l'operazione.

La Banca di Bientina è sottoposta a regime di gestione commissariale (disposto dalla Banca d'Italia) dal marzo del 2009. «Abbiamo vissuto momenti difficili - dice il sindaco di Bientina, Corrado Guidi - dovuti anche a scelte strategiche sbagliate che han-



Da sinistra il sindaco di Bientina Corrado Guidi e il direttore del Ccv Leonardo Quiriconi

no portato al commissariamento dell'istituto. Abbiamo cercato, nei nostri poteri, una soluzione che ci consentisse di uscire da questa situazione, e quella della fusione con il Credito Cooperativo Valdi-

nievole è sicuramente la migliore. Una banca di livello regionale e una massa critica che risponderà in tempi di crisi con una forte sinergia. E per come è partito, il progetto non potrà che andare bene: è

realismo, non ottimismo, dopo cinque anni di torpore».

Nell'ultimo decennio il Ccv ha registrato una forte crescita che ha però coinciso con la saturazione del territorio. Le banche di credito cooperativo sono infatti obbligate ad aprire nuovi sportelli nei comuni contigui senza soluzione di continuità. «Nel panorama delle varie consorelle - spiega il direttore generale della Federazione Toscana delle banche di credito cooperativo, Roberto Frosini - abbiamo valutato positivamente questa fusione in virtù sia della vicinanza territoriale, che della solidità del Credito Valdinievole, che ci è sembrato il più adatto a dare una soluzione

lungimirante alla criticità precedentemente instaurata con l'amministrazione straordinaria della Banca di Bientina».

Il nuovo istituto avrà in totale 14 filiali (a quelle esistenti in Valdinievole si aggiungono Bientina, Montecatini, Altopascio, Pontedera, Navacchio e Montacchiello) oltre agli sportelli di tesoreria comunale, che permetteranno di operare su 38 comuni distribuiti in 5 province (Pistoia, Pisa, Lucca, Firenze e Livorno) per un totale di 186 dipendenti. I soci saliranno a 2.900 e la massa amministrata supererà 1 miliardo e 300 milioni di euro. Prevista l'apertura di 4 nuovi sportelli (2

in Valdinievole) in 3 anni. La sede centrale sarà a Montecatini e il Credi-

to Valdinievole indicherà il presidente per i prossimi 3 mandati triennali. Il Cda sarà formato da 7 soci eletti dal Ccv e 4 dalla Banca di Bientina. «Insieme - dice il presidente del credito Cooperativo Valdinievole, Valentino Pieri - daremo una risposta forte al territorio e divideremo gli stessi obiettivi». E conclude: «Sia noi che la Banca di Bientina siamo nati tra il 1856 e il 1857. Allora si era in piena ricostruzione, oggi viviamo una crisi economica italiana e mondiale. Ma è in questo contesto che il ruolo dei crediti cooperativi, che sono le vere banche del territorio e ne supportano le attività, diventa importantissimo».

## 14 filiali e 4 nuovi sportelli Il futuro dell'"incorporato" Credito di Bientina